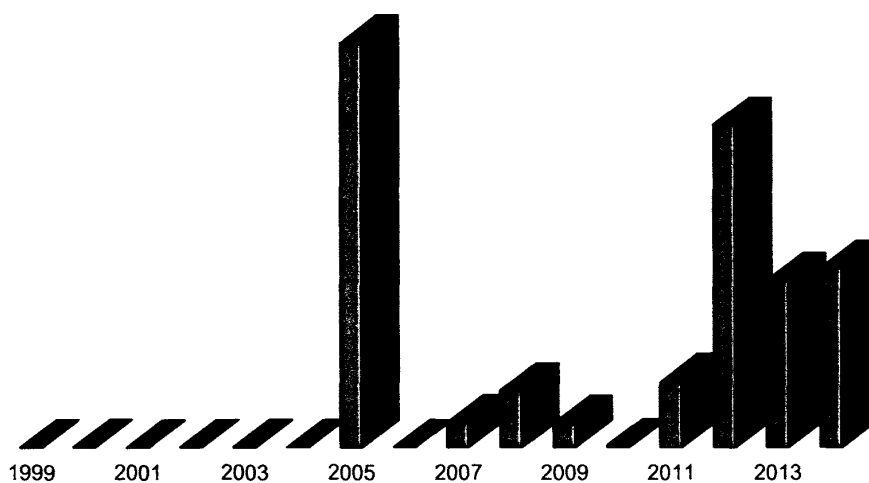


Il grado di esigibilità dei residui attivi si valuta alto per tutti, in considerazione del fatto che i residui di parte corrente sono composti da tributi che sono versati periodicamente dall'agenzia delle dogane, da tariffe versate periodicamente da compagnie di navigazione ed agenti marittimi e da canoni di concessione e quote condominiali per i quali sono molto rari i casi di contenzioso. Per quanto concerne il canone di concessione Lucchini S.p.A. si fa presente che l'azienda è stata sottoposta alla procedura di amministrazione controllata con Decreto ministeriale del 21.12.2012. La stessa società è titolare di licenza provvisoria ex art.10 del regolamento al Codice della Navigazione per il periodo intercorrente tra la scadenza del precedente titolo concessorio ed il definitivo rinnovo dello stesso stipulata in data 22 gennaio 2014 con l'Autorità Portuale di Piombino. Pertanto, nelle more della definizione della procedura di vendita attualmente in corso, comunque subordinata all'autorizzazione ex art. 46 del codice della navigazione, si ritiene opportuno non effettuare alcuna svalutazione del suddetto credito, ma si è proceduto all'eliminazione del residuo iscritto a bilancio relativo al periodo precedente all'inizio della procedura di amministrazione controllata. I residui in conto capitale sono tutti garantiti da convenzioni stipulate con Pubbliche Amministrazioni o altri enti pubblici. Negli ultimi due esercizi il versamento delle tariffe versate da alcune compagnie di navigazione ed alcuni agenti marittimi aveva subito, una dilazione, in alcuni casi anche notevole. Tale situazione attualmente è soggetta a procedure di rientro delle tasse riscosse ma non ancora versate. I residui attivi, in conformità alle prescrizione dell'articolo 15 comma 5 del vigente regolamento di amministrazione e contabilità, sono compresi fra le attività dello stato patrimoniale (nei crediti).

La composizione dei residui passivi per ammontare e per anno di formazione è rappresentata nella seguente tabella:

Provenienza residui passivi	
Anno di provenienza	importo
1999	11.878,51
2000	6.951,68
2001	278,20
2002	1.996,15
2003	19.936,31
2004	1.578,49
2005	12.234.905,28
2006	1.103,25
2007	756.883,20
2008	1.721.708,71
2009	736.404,15
2010	40.052,92
2011	1.983.722,85
2012	9.737.676,68
2013	5.048.294,14
Totale residui anni precedenti al 2014	32.303.370,52
Residui passivi formatisi nel 2014	5.424.256,97



I residui passivi, in conformità alle prescrizione dell'articolo 20 comma 7 del vigente regolamento di amministrazione e contabilità, sono compresi fra le passività dello stato patrimoniale (nei debiti). Nei residui passivi sono comprese le

somme necessarie alla realizzazione del I banchinamento della variante II del porto di Piombino (lavori sono iniziati durante l'esercizio finanziario 2012), che risulta a residuo per €. 12.178.748,56 dall'anno 2005 e €. 680.342,09 dall'anno 2008; i lavori marittimi per il banchinamento della darsena Lanini nel porto di Piombino a residuo per €. 1.718.102,39 dall'anno 2011; il dragaggio e bonifica antistante il I banchinamento della variante II PRP porto di Piombino e lavori dragaggio II fase a residuo per €. 5.700.000,00, le opere accessorie per immissione materiali provenienti da dragaggi e da bonifiche ambientali della vasca grande di contenimento di Piombino a residuo per €. 2.648.465,38 tutte provenienti dall'anno 2012; gli interventi infrastrutturali anche a carattere ambientale in attuazione del piano regolatore portuale per il rilancio della competitività industriale e portuale del porto di Piombino a residuo per €.7.362.378,10.

Si evidenzia in particolare che nei capitoli in conto capitale buona parte dei residui passivi fanno parte di impegni assunti a fronte di prestazioni non ancora rese al termine dell'esercizio finanziario, come evidenziato nella seguente tabella:

Capitolo	Residui passivi per prestazioni non ancora rese al termine dell'esercizio finanziario
21140	81.900,20
21141	16.080,00
21145	48,41
21151	1.328.807,48
21153	42.615,87
21154	51.901,00
21159	22.827.035,38
21160	22.311,90
21180	2.989.046,08
21225	19.104,12
Totale	27.378.850,44

Le disponibilità liquide al 31/12/2014 ammontano a €.32.988.079,33, e sono suddivise nel saldo di C/C della contabilità speciale di Tesoreria acceso presso la sezione provinciale della Banca d'Italia per €.32.988.079,33 (oltre sbilanci e girofondi in uscita di €.8.014,00 non contabilizzati dal tesoriere) e nel saldo C/C della contabilità di Tesoreria acceso presso il tesoriere dell'Autorità Portuale di

Piombino (Monte dei Paschi di Siena filiale di Piombino) per €. 0,00. Si evidenzia che dall'anno 2010 risulta chiuso il conto corrente postale precedentemente intestato all'Autorità Portuale. Nel corso dell'esercizio finanziario 2014 l'Autorità Portuale di Piombino ha provveduto ad acquisire alcune immobilizzazioni tecniche relativamente a computer e materiale informatico per €. 21.536,30 (cat 3). Sono stati acquistati mobili e macchine ordinarie da ufficio per un valore di €. 51.985,35 (cat 1).

Per le immobilizzazioni immateriali il fondo di ammortamento alla fine dell'esercizio 2013 ammontava a €. 4.323.071,65 e la quota a carico dell'esercizio 2014 è pari a €. 812.312,77 (quota ammortamento basato su utilità futura di venti anni).

Totale fondo 2013	€ 4.323.071,65
Ammortamento 2014	€ 812.312,77
Totale fondo 2014	€ 5.135.384,42

Per le immobilizzazioni materiali il fondo di ammortamento alla fine dell'esercizio 2013 ammontava a €. 333.726,04 per gli immobili, €.15.260,30 per gli automezzi (ammortizzati totalmente) e €.594.444,66 per gli altri beni (mobili e macchine da ufficio computer libri e arredi), €.7.968,00 per i natanti e la quota a carico dell'esercizio 2014 è pari €.71.864,40 di cui €.26.088,98 per gli immobili, €.43.783,42 per gli altri beni (mobili e macchine da ufficio), €.1.992,00 per i natanti.

Fondi 2013 immobili	333.726,04
Ammortamento 2014 immobili	26.088,98
Totale fondi 2014	359.815,02
Fondi 2013 altri beni	594.444,66
Ammortamento 2014 altri beni	43.783,42
Totale fondi 2014	638.228,08

Nelle passività compare il fondo per il trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato per un ammontare di €478.773,17, in esso sono state accantonate le somme fino all'anno 2014 ed è il risultato del fondo al 2013 di €555.556,65, aumentato della quota T.F.R. a carico del 2014 di €. 106.169,67 e diminuito del T.F.R. liquidato come anticipo ai dipendenti nel corso dell'anno 2014 per €.182.953,15. Quindi il credito nei confronti delle assicurazioni per la polizza TFR iscritto nelle attività per €.236.555,54 alla fine dell'anno 2014 rappresenta la somma effettivamente versata nella polizza diminuita del suddetto importo di €.182.953,15 accertato nel competente capitolo di bilancio come credito nei confronti dell'assicurazione, e quindi presente nei crediti nelle attività patrimoniali. Le partecipazioni in altri enti sono relative alla partecipazione dell'Autorità Portuale di Piombino nella società Port Security Piombino Srlu per €.100.000,00 e nella società per la promozione del corridoio Tirreno-Brennero (TIBRE S.p.A.) per €.2.111,83.

I crediti sono diminuiti, nel corso del 2014 rispetto al 2013, di €.9.869.798,08; i debiti hanno registrato, nello stesso periodo, una diminuzione di €. 31.775.844,1.

Il patrimonio netto dell'Autorità Portuale di Piombino è aumentato nel corso dell'esercizio finanziario 2014 di €.7.407.890,57.

Nei risconti attivi è presente quella parte di costi ad utilità differita, ovvero impegnati nel corso dell'esercizio 2014 ma che saranno utilizzati nell'esercizio 2015, in particolare sono stati calcolati il conto di credito per la corrispondenza postale (€.566,12), le polizze assicurative a cavallo dei due esercizi suddetti (€.37.113,90), i servizi di assistenza per programmi e macchine da ufficio con canone anticipato (€.7.830,41) e l'abbonamento periodico a riviste cartacee e digitali (€.4.656,60) per la parte di spettanza del successivo esercizio.

conto di credito per la corrispondenza postale	566,12
polizze assicurative	37.113,90

servizi di assistenza per programmi e macchine da ufficio	7.830,41
abbonamento periodico a riviste cartacee e digitali	4.656,60
Totale risconti attivi 2014	50.167,03

Sono stati registrati anche ratei passivi per €21.064,70, ovvero debiti che sorti a fronte di costi che pur essendo di competenza dell'esercizio 2014 non sono stati rilevati in contabilità al 31.12.14 in quanto si sono manifestati finanziariamente nel corso dell'esercizio finanziario 2015.

Il conto economico presenta un avanzo economico di €7.407.890,57 ed una differenza tra valore e costi della produzione di €9.675.562,92.

L'emolumento complessivamente spettante agli organi di amministrazione nell'anno 2014 è pari a €136.057,79 per il Commissario Straordinario e a €8.592,00 per l'organo collegiale, mentre quello spettante agli organi di controllo nello stesso periodo è pari a €40.860,54. Tali compensi sono stati erogati nella misura del 85% della quota spettante agli organi di amministrazione e controllo, in quanto dal 1 gennaio 2011 l'Autorità Portuale di Piombino attua la riduzione del 10% prevista del decreto 78/10 e dal 1 gennaio 2013 la riduzione del 5% prevista del decreto 95/12.

A seguito delle comunicazioni: "Autorità Portuali- Incongruenza tra risultato economico e variazioni del patrimonio netto" da parte del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti in data 16 settembre 2002 e "Linee guida sulla rappresentazione contabile di talune poste di bilancio" da parte del Ministero dell'Economia e delle Finanze in data 9 ottobre 2002, nel conto economico e nello stato patrimoniale sono state aggiunte (dall'esercizio finanziario 2001) le opportune voci per rappresentare correttamente le poste più significative del bilancio economico-patrimoniale. L'obiettivo indicato dal Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti è quello di conseguire la concordanza tra risultato economico (avanzo o disavanzo) e variazione del patrimonio netto (aumento o decremento). Nel

presente bilancio, come già nel conto economico e nello stato patrimoniale dei precedenti anni, sono stati allocati nel punto I “Immobilizzazioni immateriali fra le “manutenzioni straordinarie e migliorie su beni di terzi” la parte degli oneri pluriennali effettivamente acquisita alla data del 31.12.2014 (che sono ammortizzate in base al criterio dell’utilità futura), mentre sono evidenziate nelle “immobilizzazioni in corso e acconti” quelle spese presenti nel conto del bilancio ma non ancora pagate. Vengono evidenziate, nelle immobilizzazioni nel punto II “Immobilizzazioni materiali, le “immobilizzazioni in corso e acconti” per i beni di proprietà dell’Autorità Portuale di Piombino.

Nelle immobilizzazioni immateriali figurano le spese in conto capitale impegnate nel corso degli esercizi finanziari 2001, 2002, 2003, 2004, 2006, 2007, 2008, 2009, 2010, 2011, 2012 e 2013 risultanti dalla differenza tra il totale delle uscite in conto capitale impegnate e le entrate in conto capitale accertate nello stesso periodo. In esse sono comprese le uscite della categoria 2.1.1 del titolo II delle uscite e la parte portata a residuo del versamento della polizza T.F.R.. Infatti per la polizza T.F.R. figura nelle attività dello stato patrimoniale un’apposita voce denominata “Crediti finanziari diversi”, che viene incrementata ogni anno per la quota versata effettivamente all’assicurazione, mentre le cifre impegnate in competenza, e portate a residuo, devono essere necessariamente fatte figurare in un’altra voce dell’attivo patrimoniale per ottenere la concordanza fra avanzo economico e patrimonio netto (nello stato patrimoniale è presente, su richiesta del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti ed a partire dal rendiconto generale per l’anno 2009, in quanto non indicata nel vigente regolamento di amministrazione e contabilità, la voce “VIII Avanzi (Disavanzi) economici portati a nuovo” che indica i risultati economici degli anni precedenti a quello cui si riferisce il bilancio, e che riporta tale dato per differenza in considerazione dell’incongruenza dei risultati economici e dei patrimoni netti precedenti “Linee guida sulla rappresentazione contabile di talune poste di bilancio”).

Nei beni in corso di acquisizione figurano quelle somme impegnate in competenza a fronte delle quali saranno acquisiti beni patrimoniali in un esercizio successivo (a seguito dell’acquisizione la cifra corrispondente sarà diminuita dagli oneri

pluriennali e inserita nelle pertinenti immobilizzazioni).

Sono stati accertati contributi per la realizzazione di opere di grande infrastrutturazione minori degli impegni presi per le stesse opere (differenza a carico della disponibilità dei fondi propri dell'Autorità Portuale di Piombino). Infatti nei capitoli delle entrate relativi ai contributi pubblici sono state accertate le seguenti somme:

- 22111 € 1.895.553,44
- 22115 € 1.152.498,00
- 22116 € 38.517,81
- 22220 € 56.111,94
- 22230 € 144.118,45
- 22325 € 12.517,33
- 22422 € 24.200.000,00

Il Totale risulta essere di €. 27.499.316,97.

Oltre al suddetto importo deve essere considerato anche la somma di €.488.789,59 rappresentante l'utilizzazione nel corso del 2014 del contributo complessivo di €.18.100.000,00 versato dal Ministero dell'Ambiente nell'anno 2008 in seguito alla stipula dell'accordo di programma quadro in data 21 dicembre 2007 "per gli interventi di bonifica negli ambiti marino-costieri presenti all'interno dei siti di bonifica di interesse nazionale di Piombino e Napoli Bagnoli-Coroglio e per lo sviluppo di Piombino attraverso al realizzazione di nuove infrastrutture" (il saldo del contributo utilizzato nel corso dell'esercizio finanziario 2014 è €.458.055,88 perché oltre all'utilizzo nel corso dell'esercizio finanziario 2014 di €.488.789,59 deve essere considerata in aumento la somma di €.30.733,71 per la diminuzione di impegni portati a residui negli esercizi precedenti e imputati a tale contributo).

Nei capitoli delle spese in conto capitale per la progettazione e la realizzazione di opere e manutenzioni straordinarie sono state impegnate le seguenti somme:

- 21140 € 327.381,59
- 21141 € 105.491,37

- 21145 € 56.111,94
- 21151 € 939.216,26
- 21152 € 143.620,00
- 21153 € 124.161,52
- 21154 € 285.456,00
- 21155 € 2.684,00
- 21159 € 490.547,70
- 21180 € 24.340.000,00

Il Totale risulta essere di € 26.814.670,38.

La differenza fra 27.499.316,97 (più € 488.789,59) e € 26.814.670,38 è pari a € 1.173.436,18 ed è stata iscritta nello stato patrimoniale nelle passività nella voce *B) CONTRIBUTI IN CONTO CAPITALE 2) per contributi indistinti per la gestione*. Suddetti movimenti sono illustrati nel seguente prospetto:

<i>Descrizione</i>	<i>Conto economico</i>	<i>Conto del Bilancio</i>	<i>Stato patrimoniale</i>
		Entrate Titolo II UPB 2.2	
Contributi in conto capitale accertati nel 2014		€ 27.499.316,97	
Contributi in conto capitale accertati nel 2008 e utilizzati nel 2014 (presenti nell'avanzo di amministrazione e nell'attivo patrimoniale)		€ 488.789,59	Contributi in conto capitale (a destinazione vincolata) € 1.143.832,52 - € 488.789,59 + 30.733,71 = € 685.776,64
Contributi in conto capitale accertati nel 2014 e non utilizzati nel 2014 (presenti nell'avanzo di amministrazione e nell'attivo patrimoniale)		€ 1.173.436,18	Contributi in conto capitale indistinti per la gestione € 1.173.436,18
		Uscite Titolo II categoria 2.1.1	

Spese impegnate in conto capitale nel 2014		€ 26.814.670,38	
Differenza spese in conto capitale finanziate con entrate correnti		€ -1.173.436,18	

Nel conto economico sono presenti dall'anno 2004 due elementi (senza i quali non vi sarebbe stata concordanza fra avanzo economico e incremento del patrimonio netto), utilizzando una denominazione già presente all'interno delle istruzioni generali agli enti portuali e alle aziende dei mezzi meccanici e dei magazzini (utilizzate fino all'esercizio finanziario 1999) e del D.P.R. n 696 del 1979. Tali elementi erano denominati "Variazioni patrimoniali straordinarie" e inserite al punto d) dei "Proventi straordinari" e al punto c) degli "Oneri straordinari".

Dal conto del bilancio 2008, con il nuovo regolamento di amministrazione e contabilità) le variazioni patrimoniali straordinarie sono sostituite dalla voce E) PROVENTI E ONERI STRAORDINARI.

Nelle sopravvenienze attive ed insussistenze passive derivanti dalla gestione dei residui sono inseriti i residui passivi eliminati perché per la maggior parte perenti ai fini amministrativi al 31/12/2014 seguendo la norma del precedente regolamento dell'Autorità Portuale di Piombino (*Articolo 38 Perenzione "I residui delle spese correnti non pagati entro il secondo esercizio successivo a quello cui è stato iscritto il relativo stanziamento si intendono perenti agli effetti amministrativi, quelli concernenti i lavori, forniture e servizi possono essere mantenuti in bilancio fino al terzo esercizio successivo a quello in cui è stato iscritto il relativo stanziamento. I residui delle spese in conto capitale possono essere mantenuti in bilancio fino a che permanga la necessità delle spese per cui gli stanziamenti vennero istituiti e, in ogni caso, non oltre il quinto esercizio successivo a quello in cui fu iscritto l'ultimo stanziamento. Per le spese in annualità il periodo di conservazione decorre, invece, dall'esercizio successivo a quello di iscrizione in bilancio di ciascuna rata"*) in quanto nel presente regolamento non è indicato espressamente nessun termine, ma si è optato comunque per l'opportunità di

mantenere il criterio della perenzione amministrativa quando non in contrasto con la normativa concernente la tempestività dei pagamenti.

Inoltre nelle sopravvenienze passive ed insussistenze attive derivanti dalla gestione dei residui sono inseriti i residui attivi eliminati perché non più esigibili al 31/12/2014 a norma del vigente regolamento dell'Autorità Portuale di Piombino.

Negli "oneri straordinari, con separate indicazioni delle minusvalenze da alienazioni i cui effetti contabili non sono iscrivibili al n.14" è inserita la somma di € 80.721,51 rappresentanti gli oneri pluriennali in corso del 2007, 2008, 2009, 2010, 2011, 2012 e 2013 presenti nello stato patrimoniale per la parte delle opere infrastrutturali ed eliminati perché perenti. Inoltre è stato necessario registrare anche l'importo di € 30.733,71 presente nei residui passivi eliminati, ma che è necessario iscrivere in aumento nelle passività dello stato patrimoniale nei *B) CONTRIBUTI IN CONTO CAPITALE 1) per contributi a destinazione vincolata*, a causa del fatto che lo stesso residuo passivo eliminato utilizzava i contributi vincolati del Ministero dell'Ambiente. Suddetti movimenti sono illustrati nel seguente prospetto:

Descrizione	Conto economico	Conto del Bilancio	Stato patrimoniale
	Insussistenze passive		
Residui Correnti perenti	€ 131.437,73	€ 131.437,73	Minori debiti € 131.437,73
Residui C/Capitale perenti	€ 4.408.700,74	€ 4.408.700,74	Minori debiti € 4.408.700,74
Totale Insussistenze passive	€ 4.540.139,27	€ 4.540.139,27	€ 4.540.139,27
	Oneri Straordinari		
	Insussistenze attive		
Residui Correnti eliminati	€ 2.997.516,67	€ 2.997.516,67	Minori crediti € 2.997.516,67
Residui C/Capitale eliminati	€ 3.698.839,73	€ 3.698.839,73	Minori crediti € 3.698.839,73
Totale Insussistenze attive	€ 6.696.356,40	€ 6.696.356,40	€ 6.696.356,40
	Oneri Straordinari		
	Variazioni Patrimoniali		
annullamento residuo passivo 2009 che utilizzava fondi ministero ambiente iscritto in aumento nelle passività dello stato patrimoniale contributi a destinazione vincolata	€ 30.733,71		Minore attivo circolante (cassa) € 30.733,71
Riduzione Oneri Pluriennali in corso (opere)	€ 80.721,51		Minori immobilizzazioni € 80.721,51
Totale Variazioni Patrimoniali	€ 111.455,22		€ € 111.455,22

Alla data del 31/12/14 il personale dipendente era organizzato in tre aree secondo la pianta organica, la struttura organica e l'organigramma approvati con delibera del Comitato Portuale n.09/14 del 29/04/14 (approvata dal Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti con note n. Div2/5354 del 19/05/14 e n. Div2/5643 del 26/05/14 e resa esecutiva con deliberazione del Commissario Straordinario 183/14 del 26/05/14). Il personale in organico si compone di trentuno unità escluso il Segretario Generale. Il personale dipendente è suddiviso nei seguenti livelli funzionali: dirigenti tre unità, quadro A quattro unità, quadro B due unità, I livello sei unità, II livello tre unità, III livello sei unità, IV livello sei unità, V livello una unità.

Il T.F.R del personale dipendente è accantonato in una polizza assicurativa stipulata con INA Assitalia (attualmente è in corso la modifica contrattuale), nella quale vengono annualmente versate le quote. I contenziosi in corso, peraltro in numero limitato, non presentano attualmente rischi finanziari, e sono comunque coperti da una polizza assicurativa stipulata per la responsabilità patrimoniale. E' stato assolto l'adempimento richiesto con la circolare del Ministero dei Trasporti del 13/03/15, con riguardo alla predisposizione del prospetto (che si allega al rendiconto generale 2014) attestante la verifica dei limiti di spesa delle spese di consulenza, relazioni pubbliche convegni mostre e rappresentanza, sponsorizzazioni, missioni nazionali e/o internazionali, attività di formazione, esercizio automezzi, indennità, compensi, gettoni di presenza organi e manutenzione straordinaria degli immobili utilizzati, spese per consumi intermedi e spese per mobili ed arredi. Inoltre in considerazione che il sistema informatizzato di contabilità dell'Autorità Portuale di Piombino è ancora basato sulla gestione degli importi con cifre decimali, al fine di ottemperare a quanto richiesto dal Ministero dei Trasporti con nota n. 6256 del 18/06/07, si è provveduto a predisporre due schemi di bilancio (relativamente a conto economico, stato patrimoniale e rendiconto finanziario decisionale), uno originario con cifre decimali (sulla base del quale sono stati fatti i controlli e prodotti gli allegati) e ed uno derivato in unità di euro senza cifre decimali.

ENTRATE**1) Capitolo 11210 – Contributi provenienti dalla regione Toscana per il programma operativo Italia-Francia "maritimo" 2007-2013 progetto SIC fondi europei FESR**

Le previsioni iniziali di €. 670.000,00 sono state portate a €. 683.000,00. Risultano maggiori accertamenti per €. 239.104,98.

2) Capitolo 11211 – Contributi provenienti dalla regione Toscana per il progetto di infomobilità nell'ambito dell'attività IV.

Le previsioni iniziali di €.0,00 sono state portate a €. 70.000,00. Risultano minori accertamenti per €. 70.000,00.

3) Capitolo 11420 – Contributi provenienti dalla Commissione Europea per i progetti comunitari SU.PORTS INTERREG IVC e Elba-integrated eco-friendly mobility services

Nessuna variazione alle previsioni iniziali di €. 320.000,00. Risultano minori accertamenti per €. 267.749,51.

4) Capitolo 11450 – Contributi provenienti dalla Commissione Europea per il progetto comunitario programma LLP - Leonardo da Vinci - azione mobilita'

Le previsioni iniziali di €.0,00 sono state portate a €. 4.550,00. Risultano minori accertamenti per €. 2,60.

5) Capitolo 12110 – Gettito sulle tasse delle merci imbarcate e sbarcate di cui al capo III della legge 9/2/1963, n. 82 e all'art. della legge 5/5/1976, n.335 e succ. modif. e integr. (50% spettante)

Nessuna variazione alle previsioni iniziali di €.1.500.000,00. Risultano minori accertamenti per €. 71.204,66.

6) Capitolo 12112 – Gettito della tassa di ancoraggio di cui al capo I del titolo I della legge 9 febbraio 1963, n. 82, e successive modificazioni.

Nessuna variazione alle previsioni iniziali di €.730.000,00. Risultano minori accertamenti per €. 149.521,63.

7) Capitolo 12160 – Proventi di autorizzazioni per operazioni portuali, di cui all'art. 16 della legge n. 84/94

Nessuna variazione alle previsioni iniziali di €.62.000,00. Risultano maggiori accertamenti per €. 34.182,19.

8)Capitolo 12225 – Proventi derivanti dall'introduzione della tariffa automezzi imbarcati e sbarcati

Nessuna variazione alle previsioni iniziali di €.1.200.000,00. Risultano maggiori accertamenti per €. 21.007,94.

9)Capitolo 12230 – Proventi derivanti dall'introduzione della tariffa passeggeri imbarcati e sbarcati

Nessuna variazione alle previsioni iniziali di €.2.150.000,00. Risultano maggiori accertamenti per €. 299.329,46.

10) Capitolo 12330 – Canoni di concessione delle aree demaniali e delle banchine nell'ambito portuale

Nessuna variazione alle previsioni iniziali di €.1.100.000,00. Risultano maggiori accertamenti per €. 2.585.827,44.

11) Capitolo 12335 – Canoni di concessione per costruzione e gestione di opere portuali

Nessuna variazione alle previsioni iniziali di €.7.000.000,00. Risultano maggiori accertamenti per €. 605.491,38.

12) Capitolo 12350 – Interessi attivi su titoli, depositi, conti correnti

Le previsioni iniziali di €.0,00 sono state portate a €. 1.600,00. Risultano minori accertamenti per €. 36,81.

13)Capitolo 12410 – Recupero somme anticipate per la gestione dell'edificio CISP

Nessuna variazione alle previsioni iniziali di €.45.000,00. Risultano maggiori accertamenti per €. 43.857,75.

14)Capitolo 12470 – Canone di concessione per l'affidamento dei servizi a titolo oneroso

Nessuna variazione alle previsioni iniziali di €.25.000,00. Risultano minori accertamenti per €. 23.500,00.

15) Capitolo 12475 – Concorsi, rimborsi e recuperi

Nessuna variazione alle previsioni iniziali di €. 5.000,00. Risultano maggiori accertamenti per €. 60.106,11.

16)Capitolo 21430 –Riscossione da compagnie assicuratrici

Le previsioni iniziali di €.60.000,00 sono state portate a €. 183.000,00. Risultano minori accertamenti per €. 46,85

17) Capitolo 21440 – Ritiro depositi a cauzione presso terzi

Nessuna variazione alle previsioni iniziali di €.26.000,00. Tale capitolo è collegato con il capitolo 21450 delle spese. Risultano minori accertamenti per €.26.000,00.

18) Capitolo 22111 – contributo del Ministero Infrastrutture e Trasporti per escavazione fondali del porto (ex Trasporti e Navigazione)

In corrispondenza delle previsioni iniziali di €.0,00 risultano maggiori accertamenti per €. 1.895.553,44per i maggiori contributi erogati per i lavori escavazione nel

porto di Piombino, al termine delle procedure di liquidazione del Fondo liquidazione lavoratori portuali presso il quale, il Ministero firmatario della convenzione con l'Autorità Portuale di Piombino, aveva depositato il contributo.

19) Capitolo 22115 – Contributo del Ministero Infrastrutture e Trasporti per fondo perequativo art 1 comma 983 legge 27/12/06 n.296

Le previsioni iniziali di €.0,00 sono state portate a €. 1.152.500,00. Risultano minori accertamenti per €. 2,00.

20) Capitolo 22116 – Contributo del Ministero Infrastrutture e Trasporti per fondo finanziamento interventi adeguamento porti art 18 bis legge n.84/1994

Le previsioni iniziali di €.0,00 sono state portate a €. 38.500,00. Risultano maggiori accertamenti per €. 17,81.

21) Capitolo 22220 – Contributo della Regione Toscana per il programma operativo Italia - Francia "Maritimo" 2007-2013 progetto SIC fondi europei FESR

Nessuna variazione alle previsioni iniziali di €. 80.000,00. Risultano minori accertamenti per €. 23.888,06.

22) Capitolo 22325 – Contributo della provincia di Livorno per l'attrezzatura dei porti pesca

In corrispondenza delle previsioni iniziali di €.0,00 risultano maggiori accertamenti per €. 12.517,33 per i maggiori contributi erogati.

23) Capitolo 23110 – Assunzione di mutui per la realizzazione di opere infrastrutturali

Le previsioni iniziali di €.0,00 sono state portate a €. 50.000.000,00. Risultano minori accertamenti per €. 50.000.000,00.